



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

C.A.P. 07029 (Provincia di Olbia - Tempio)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 56 DEL 17/12/2015

OGGETTO: NOMINA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno 2015 addì 17 del mese di Dicembre alle ore 09.30 ed in quelle a seguire, nei locali della Casa di reclusione "P. Pittalis" località Nuchis, si è riunito il Consiglio Comunale che è stato convocato, a norma di regolamento ed in seduta pubblica, alla Prima convocazione ed in sessione Straordinaria Urgente,

Risultano all'appello nominale:

ADDIS ANTONIO		LATTUNEDDU DANIELA	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
ADDIS GIOVANNI ANTONIO G.		LIGUORI MONICA	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
AISONI ANNA PAOLA		MAROTTO FRANCESCO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
AMIC ALESSANDRA		PALA SERGIO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
BALATA ANTONIO		PIRINU GIUSEPPE	
Consigliere	No	Consigliere	Si
BIANCAREDDU ANDREA MARIO Sindaco		PIRRIGHEDDU MASSIMILIANO	
Si		Consigliere	Si
CAMPRA DANIELA		QUARGNENTI FRANCESCO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
CAREDDU AURORA		USAI GIUSEPPE MARCO R.	
Consigliere	No	Consigliere	Si
CARTA SEBASTIANA			
Consigliere	Si		

CONSIGLIERI

PRESENTI 15 ASSENTI 2

Verificato il numero legale degli intervenuti, presiede BIANCAREDDU ANDREA MARIO nella sua qualità di Sindaco. Partecipa il Segretario AISONI SILVANO C.

In prosecuzione di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esamina la proposta “**NOMINA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE. ATTO DI INDIRIZZO**”

Il **Sindaco** illustra la proposta e legge la presente proposta.

Il consigliere **Liguori** dichiara il voto favorevole del gruppo di minoranza.

Il consigliere **Pirinu** dichiara il voto favorevole.

Dott.ssa Ciavarella ritiene che l'approvazione di questo atto è un passaggio fondamentale per l'istituzione di questa figura il cui compito è quello di segnalare qualsiasi tipo di malfunzionamento o disagio.

Dott.ssa Patrizi condivide l'emozione e sottolinea l'importanza della nascita di tale figura. E' la prima esperienza in Italia in tal senso.

Dalla platea un ospite vuole mandare un messaggio augurale al Papa che oggi compie gli anni.

Il **Sindaco** in assenza di ulteriori interventi mette ai voti la proposta

Visto l'esito della votazione sul punto all'ordine del giorno, avente il seguente oggetto: “**NOMINA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE. ATTO DI INDIRIZZO**” espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

Presenti **15**

Votanti **15**

Favorevoli **15**

Contrari **0**

Astenuti **0**

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente il seguente oggetto: “**NOMINA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE. ATTO DI INDIRIZZO**”

Alle ore 11.15 la seduta è tolta.

Ufficio Proponente: Ufficio Amministratori

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 14/12/2015

OGGETTO: NOMINA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE. ATTO DI INDIRIZZO.

Premesso che nel territorio del comune di tempio è presente il penitenziario Paolo Pittalis; che la sua funzione detentiva lo rende un luogo in cui il pieno sviluppo della persona umana trova fondamento nella libertà individuale, anche quando ha violato le leggi, e che la garanzia del rispetto e dell'esigibilità dei diritti fondamentali si radica nella costituzione italiana e nella tutela degli stessi da parte degli organi pubblici a ciò preposti;

visti l'art. 27, comma 3 della costituzione della repubblica italiana, la legge del 26 luglio 1975 n. 354 "norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", in particolare gli artt. 18 e 67;

dato atto che il dipartimento di Scienze politiche, Scienze della comunicazione e ingegneria dell'informazione dell'Università di Sassari insieme alla casa di reclusione di Nuchis, in collaborazione con l'Amministrazione comunale della città di Tempio hanno avviato lo scorso 18 giugno, presso la casa di reclusione di Nuchis, un programma di conferenze aventi per oggetto la rilevazione, divulgazione, e promozione di buone prassi, con la finalità di realizzare modelli di formazione di *network* per lo sviluppo di esperienze di giustizia riparativa all'interno dell'istituto penitenziario ma anche in altri contesti comunitari della città di Tempio;

che tale programma di ricerca è basato sullo studio e analisi delle pratiche riparative per la creazione di un modello di *restorative city*, che si sta sviluppando con la ricerca svolta presso la casa di reclusione di Nuchis;

che l'iniziativa si è resa possibile avendo anche riscontrato una grande sensibilità da parte dell'amministrazione comunale di Tempio, manifestata attraverso l'incontro ed il confronto con i rappresentanti delle istituzioni locali, le associazioni ed i volontari che svolgono il loro lavoro al servizio degli altri, non solo all'interno del penitenziario, essenziale per procedere all'approfondimento dei temi connessi allo sviluppo di pratiche riparative;

che l'istituto carcerario è un importante istituzione che si collega agli altri servizi presenti sul territorio e accresce e consolida la rete di funzioni organizzata ed esistente;

che nel seguire l'orientamento già tracciato con il coinvolgimento nel progetto di giustizia riparativa, l'amministrazione intende promuovere l'adozione di un regolamento per l'istituzione del garante dei detenuti;

rilevato infatti che il garante debba svolgere attività di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani e sulla finalità rieducativa della pena, avvicinando la comunità locale alle strutture carcerarie e attivarsi per il rispetto della dignità delle persone incarcerate, per migliorare le loro condizioni di vita e sociali, alla formazione, alla crescita culturale, alla tutela della salute, alla cura della persona anche mediante la pratica di attività formative, culturali e sportive;

i garanti sono figure di garanzia che hanno funzioni di tutela delle persone private o limitate della libertà personale e che in Italia il dl 23 dicembre 2013 n.146 ha istituito il garante nazionale per i diritti dei detenuti, e che operano già garanti regionali, provinciali e comunali le funzioni dei quali sono definite dai relativi atti istitutivi;

Vista la legge regionale n.7/2011;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

manifesta con il presente atto d'indirizzo la volontà di istituire la figura del garante dei diritti delle persone detenute impegnandosi alla sollecita approvazione degli atti necessari per l'attuazione di tale proposito

Letto ed approvato il presente verbale viene come in appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE

BIANCAREDDU ANDREA MARIO

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 18/12/2015 al 02/01/2016 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 - comma 2^ del D. Lgs n.267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Il presente atto diverrà esecutivo a norma dell'art. 134 punto 3) e 4) del D. Lgs 267/2000 il 28/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

Copia conforme all'originale, depositata presso l'archivio di questo Comune, a norma dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tempio P., li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
